

DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA
U.O. PIANIFICAZIONE, GESTIONE RISORSE ITTICHE E FEAMP
UFFICIO COORDINAMENTO ATTIVITA' DI PESCA RICREATIVA, TUTELA FAUNA ITTICA
E ATTUAZIONE DELLA CARTA ITTICA REGIONALE
Venezia Mestre 12 giugno 2023
Verbale della Consulta Regionale per la Pesca Ricreativa

A seguito di formale convocazione, avvenuta con nota prot. n. 295535 del 31 maggio 2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico Venatoria, Dott. Pietro Salvadori, d'ordine dell'Assessore Regionale Avv. Cristiano Corazzari, e successiva nota del 5 giugno 2023 a firma del Direttore di U.O. Dott. Cherubini Giuseppe, d'ordine dell'Assessore Regionale Avv. Cristiano Corazzari sono presenti in data odierna i seguenti Presidenti e Rappresentanti della Consulta Regionale per la pesca ricreativa del Veneto:

<i>Nominativo</i>	<i>Associazione</i>
Dotto Bruno	Comitato Regionale Veneto - Fipsas
Canova Claudio	Federazione dei Bacini di Pesca della Provincia di Belluno in qualità di delegato
Marchiori Francesco	Unione Nazionale Pescatori a Mosca - UNPeM
Passarella Luca	Spinning Club Italia A.s.d.
Fasolo Steve	La Sorgente S.m.p.s. in qualità di delegato del Co.Ve.A Pe.Di.
Gentilomo Paolo	Asd sezione provinciale di Venezia

Per la Regione del Veneto sono presenti:

<i>Nominativo</i>	<i>Istituzione</i>	<i>Indirizzo e-mail</i>
Corazzari Cristiano	Assessore alla Cultura, Sport, Territorio, Sicurezza, Parchi, Caccia e Pesca, Flussi Migratori	assessore.corazzari@regione.veneto.it
Grava Vanin Barbara	P.O. Coordinamento Attività di Pesca Ricreativa, Tutela Fauna Ittica e Attuazione della Carta Ittica Regionale	barbara.gravavanin@regione.veneto.it
Terrin Cristian	Ufficio Coordinamento Attività di Pesca Ricreativa, Tutela Fauna Ittica e Attuazione della Carta Ittica Regionale	cristian.terrin@regione.veneto.it
Santoriello Sara	Ufficio Coordinamento Attività di Pesca Ricreativa, Tutela Fauna Ittica e Attuazione della Carta Ittica Regionale	sara.santoriello@regione.veneto.it

La riunione prevede all'o.d.g. i seguenti punti oggetto di discussione:

- parere sulla semina di storione cobice *Acipenser naccarii*;
- varie ed eventuali.

Alle ore 12.00 del 12.06.2023 l'incontro inizia con i saluti dell'Assessore Avv. Cristiano Corazzari, della Dott.ssa Grava Vanin Barbara, del Dott. Terrin Cristian e di Santoriello Sara.

Successivamente l'Assessore Avv. Cristiano Corazzari prende la parola leggendo l'ordine del giorno e passa la parola alla Dott.ssa Grava Vanin Barbara per l'esposizione dettagliata del tema posto al primo punto dell'ordine del giorno.

La Dott.ssa Grava riferisce ai presenti che relativamente alla semina di storione cobice l'articolo 12 del D.P.R. 357/1997 stabilisce che le Regioni, dopo un'adeguata consultazione del pubblico interessato, autorizzano la reintroduzione o il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D dello stesso decreto, sulla base di uno studio di fattibilità, redatto secondo le linee guida del Decreto Ministeriale del 2 aprile 2020.



AVISIP –Veneto Agricoltura ha inoltrato alla Regione del Veneto richiesta di autorizzazione alla reintroduzione di esemplari giovani di storione cobice, al fine di provvedere all’assolvimento degli obblighi ittogenici relativi alle derivazioni idriche ricadenti in acque di zona B, allegando alla richiesta lo studio di fattibilità, previsto dalle norme sopra citate.

A seguito della presentazione dello Studio di fattibilità, la Regione del Veneto ha inviato lo studio ad I.S.P.R.A. per un supporto nella valutazione del documento, nonché alle Associazioni componenti il Tavolo Blu. Contestualmente è stata avviata la consultazione pubblica a mezzo pubblicazione di un avviso pubblico nel BUR n. 58 del 28 aprile 2023, con lo scopo di mettere a conoscenza di tale attività i diversi portatori di interesse, attendendo 30 giorni dalla pubblicazione per raccogliere le osservazioni della cittadinanza e/o da parte degli Enti interessati e/o regioni confinanti.

Non sono pervenute osservazioni da parte dei portatori d’interesse a cui è stato inviato lo studio, né dalla cittadinanza a seguito della pubblicazione dell’avviso nel BUR.

Riferisce infine che I.S.P.R.A. a giorni invierà il suo parere in merito.

A tal riguardo anche la Fipsas di Venezia ha manifestato il suo interesse alla reintroduzione dello storione cobice ed è in attesa di ricevere il Decreto di autorizzazione alla semina da parte della sede territoriale di competenza.

Dopo la breve esposizione, la Dott.ssa Grava passa la parola ai presenti.

Prende la parola il Sig. Fasolo chiedendo quali saranno i bacini idrici interessati e quale taglia dovrà avere il materiale ittico oggetto di immissione.

Risponde la Dott.ssa Grava riferendo che i bacini idrici interessati sono quelli previsti dalla Carta Ittica Regionale nei tratti indicati come acque principali, mentre le località sono ancora da concordare; relativamente alla taglia del materiale ittico da immettere si tratta di esemplari di circa 35-45 cm di lunghezza, corrispondenti ad esemplari di un anno e mezzo di età.

Si concorda tra i presenti di non seminare materiale ittico nei bacini idrici dove sia stata segnalata l’ingente presenza di pesci siluri e che le catture di storione cobice siano segnalate (poiché ne è previsto il rilascio dopo la cattura) attraverso apposite App e che vengano implementate le banche dati già presenti, anche in collaborazione con altre regioni, dato che è stata rilevata la presenza di storione cobice, grazie ai microchip non solo nelle acque della Regione Veneto, ma anche in acque di regioni confinanti, quali il Friuli Venezia Giulia.

Il Sig. Dotto segnala la necessità che vi sia maggiore collaborazione tra le Associazioni e Veneto Agricoltura, soprattutto per quanto riguarda i siti di immissione, per non avere sovrapposizione nelle semine; inoltre segnala la necessità che vi sia un sistema rapido di segnalazione degli storioni catturati poiché spesso bisogna attendere anche un’ora e mezza prima che intervenga il personale dedicato a tale attività.

Per quanto riguarda la questione della presenza di pesce siluro nelle acque oggetto di immissione, che potrebbe compromettere l’esito della semina dello storione cobice, i presenti propongono di concerto di attuare azioni di contenimento mirate segnalando nel contempo che queste misure prevedono però spese ingenti che restano a carico delle Associazioni sia relativamente alla cattura sia relativamente allo smaltimento e alle pratiche burocratiche connesse.

Sarebbe auspicabile in futuro prevedere un bando regionale che avesse ad oggetto il contenimento delle specie alloctone.

Si passa in seguito al secondo punto posto all’ordine del giorno.

Il Sig. Fasolo chiede informazioni relativamente al rinnovo delle concessioni.

Risponde la Dott.ssa Grava Vanin Barbara riferendo che sono in corso i lavori per la predisposizione della delibera che sarà vagliata dalla Giunta Regionale a fine mese.

Il resto dei partecipanti non ha altre questioni da sottoporre all’analisi dell’Assemblea.

Alle 12.35, l’Assessore Corazzari, ultimati gli argomenti riguardo l’ordine del giorno, riprende la parola e mette a votazione il parere sulla semina dello storione cobice riscontrando l’approvazione del primo punto posto all’ordine del giorno da parte di tutti i partecipanti alla riunione.

Ringrazia i rappresentanti del Tavolo Blu presenti all’incontro e comunica che gli Uffici restano a disposizione per ulteriori chiarimenti, ricordando ai presenti che si è in attesa del parere di I.S.P.R.A. e dichiara conclusa la riunione.

Alle 12.39 del 12 giugno 2023, si conclude la riunione.

IL VERBALIZZANTE

Sara Santoriello

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

firmato

Dott.ssa Grava Vanin Barbara